



il volontariato che si muove
"Мир в движении" - "World on the
march"



chernobyl and nuclear portal



IL VOLONTARIATO OLTRE LE BARRIERE

Il progetto di Mondo in Cammino (MIC) all'interno del programma europeo "Gioventù in azione" per il quale ha ricevuto l'accreditamento come Organizzazione di Accoglienza del Servizio Volontario Europeo.

Il progetto prevede l'accoglienza in Italia per 10 mesi di tre ragazze provenienti rispettivamente dall'Ossezia del Nord, dall'Inguscezia e dalla Cecenia e che svolgeranno un percorso di sviluppo della cultura del volontariato e di educazione alla pace per il superamento dei conflitti interetnici ed interreligiosi.

Le date di effettuazione dello stage per le tre ragazze del Caucaso del Nord sono: [primo febbraio 2009/primo dicembre 2009](#)



Notizie sulle ragazze a questo link: <http://www.progettohumus.it/public/forum/index.php?topic=463.0>

Qui di seguito una sintetica presentazione (stralci) del progetto approvato, nei passaggi maggiormente divulgativi.

TITOLO DEL PROGETTO: "Il volontariato oltre le barriere"

PRESENTAZIONE DI MONDO IN CAMMINO: Mondo in Cammino è un'organizzazione di volontariato fondata nel 2005 composta da circa 70 soci, che si ispira ai principi della solidarietà umana, della pace, della condivisione ed uguaglianza fra i popoli e della difesa dell'ambiente e che si propone lo scopo di sostenere, promuovere e qualificare l'attività del volontariato, principalmente, nel campo della solidarietà e della cooperazione con tutti i paesi dell'ex Unione Sovietica. Lavoriamo prevalentemente nell'area di Chernobyl e nelle repubbliche del Caucaso del Nord, portando avanti la cultura della solidarietà e del dialogo interetnico e interreligioso. Le nostre attività principali sono:

- Sviluppare la cultura della solidarietà e promuovere attività di volontariato
- Fornire aiuto e supporto a tutti quei soggetti che intendono intraprendere attività in questo settore
- Promuovere e realizzare attività di ricerca su queste tematiche
- Promuovere il volontariato attivo tra i cittadini
- Sviluppare e gestire progetti di cooperazione internazionale nel rispetto delle tradizioni, culture e costumi delle popolazioni coinvolte
- Progettare e gestire attività di formazione per volontari
- Promuovere e sviluppare una cultura di pace, comprensione reciproca, non violenza e solidarietà tra i popoli nel mondo, contro ogni tipo di pregiudizio, barriera e confine.
- Combattere ogni tipo di discriminazione, ingiustizia, sfruttamento ed emarginazione.
- Promuovere il lavoro di rete locale e internazionale su questi temi per condividere e diffondere pratiche e informazioni, attraverso iniziative culturali ed editoriali per promuovere i principi dell'associazione.

L'associazione ha sede a Vercelli presso il Centro di Servizio per il Volontariato, con cui collabora per la realizzazione del progetto SVE

(n.d.r.: sede legale a Vercelli; sede operativa a Carmagnola - TO)

LA SELEZIONE DEI CANDIDATI: Riguardo all'attività presso Mondo in Cammino, questa prevede





il volontariato che si muove
"Мир в движении" - "World on the
march"



chernobyl and nuclear portal



l'ospitalità di 3 volontari provenienti rispettivamente dalle repubbliche caucasiche della Federazione Russa di Ingushezia, Cecenia e Ossezia del Nord e rispecchia il progetto di dialogo e pacificazione interetnica e interreligiosa fra le 3 etnie in conflitto che Mondo in Cammino sta costruendo in quell'area dal 2005. I criteri di selezione dei volontari sono stati gli stessi, con un'attenzione maggiore vista la complessità del contesto di provenienza dei volontari per valutare attentamente le motivazioni dei candidati. Queste attenzioni non hanno fini discriminatori ma sono dovuti alle complessità e specificità del progetto, per evitare inoltre possibili pressioni e interferenze governative e ministeriali nella scelta dei candidati. L'associazione Mondo in Cammino nei mesi scorsi, insieme [all'organizzazione partner Memorial](#) ha promosso il progetto SVE nella tre repubbliche caucasiche, raccogliendo candidature di giovani interessati e motivati, nei prossimi mesi si svolgerà una visita in Caucaso per incontrare direttamente i candidati per effettuare le selezioni e per far incontrare i tre giovani scelti per un primo incontro di conoscenza, utile per gettare le basi dell'attività di mediazione interetnica che si svolgerà a Vercelli nei 10 mesi di attività SVE

LA FUNZIONE DEI VOLONTARI: Riguardo alla seconda attività dell'organizzazione Mondo in Cammino invece i ragazzi ospitati provengono dalle Repubbliche caucasiche russe dell'Ossezia del Nord, Ingushezia e Cecenia, in cui le condizioni di vita sono problematiche in seguito a guerre e conflitti e scontri interetnici e interreligiosi. I volontari provenienti da quest'area soffrono di svantaggi geografici, socio-economici, sociali e scolastici, nonché problemi di discriminazione etnica e religiosa reciproca fra le varie etnie coinvolte. Per questo è previsto un tutoraggio rinforzato, sia da parte del tutor di Mondo in Cammino che seguirà direttamente i volontari durante le attività presso l'associazione che da parte del Centro Servizi per il Volontariato di Vercelli che si occuperà del tutoraggio di coordinamento del progetto, attraverso specifiche e periodiche attività di monitoraggio per verificare l'inserimento dei giovani caucasiche nella realtà vercellese e nell'ambito di svolgimento dell'attività. Verranno organizzati inoltre incontri specifici che coinvolgono tutti i 6 volontari che lavorano nelle 2 attività del progetto, per mettere in relazione i volontari fra di loro e per lavorare sulle dinamiche interculturali. Porremo particolari attenzioni a queste misure perché crediamo che sia molto importante che i giovani volontari riescano a inserirsi bene nella vita e nella comunità locale, nelle attività del progetto e riescano ad interagire positivamente con gli altri volontari ospitati a Vercelli che svolgeranno il loro servizio presso l'Anffas. Verrà inoltre realizzato a partire dal loro arrivo in Italia un corso intensivo di italiano per permettere di integrarsi nel contesto locale il più velocemente possibile.

OBIETTIVI: Per quanto riguarda l'attività dell'organizzazione Mondo in Cammino le motivazioni sono:

Promuovere e diffondere la cultura del volontariato tra i giovani volontari, sviluppare il dialogo interculturale tra i giovani e la comunità locale di accoglienza, formare giovani volontari per far sì che possano diffondere la cultura e la pratica del volontariato nei loro paesi di origine, per promuovere il dialogo interculturale e religioso, far sperimentare il volontariato in diversi campi in Italia, affinché i volontari siano in grado di riflettere sulle diverse esperienze fatte, Offrire ai volontari un'esperienza formativa per accrescere il proprio bagaglio sociale e professionale, promuovere e diffondere la tolleranza e la cultura del dialogo interculturale, interetnico e interreligioso



PARTNERSHIP: i volontari provenienti dal Caucaso del Nord saranno inviati dall'Organizzazione Memorial, partner di Mondo in Cammino dal 2005 per la realizzazione del progetto di pacificazione interetnica e interreligiosa in quell'area. Il CSV di Vercelli come organizzazione di coordinamento si occuperà dello scambio di documenti necessari alla scrittura del progetto, manterrà i contatti con tutte le organizzazioni coinvolte, informerà costantemente le organizzazioni di invio sull'andamento delle attività, seguirà tutte le questioni riguardanti gli aspetti economici e burocratici, gli aspetti pratici dell'accoglienza (vitto, alloggio,



trasporti..) e verificherà periodicamente con le organizzazioni di accoglienza l'andamento delle attività del progetto. Stimolerà inoltre i volontari a comunicare costantemente con le proprie organizzazioni di invio.

ATTIVITÀ: Il tema dell'attività è il dialogo interreligioso. L'attività SVE presso Mondo in Cammino è un progetto sperimentale di pacificazione e mediazione interetnica e interreligiosa molto ambizioso e prevede l'ospitalità di tre giovani caucasici provenienti dalle repubbliche della Federazione Russa dell'Ossezia del Nord, Ingushezia e Cecenia in cui scontri e conflitti fanno di quell'area un contesto molto difficile. La particolarità dell'attività è il tentativo di strutturare un percorso di formazione interculturale per i giovani caucasici sulla cultura e sulla pratica del volontariato per tentare di costruire in quell'area al loro ritorno dei centri simili ai Centri di servizio per il Volontariato che fungano da centri di aggregazione giovanile per stimolare il dialogo interetnico e la diffusione di una cultura di pace nelle comunità locali. I volontari lavoreranno principalmente presso il Centro di Servizio per il Volontariato di Vercelli dov'è la sede di MIC, per acquisire competenze pratiche relative alla gestione di un centro di servizio, qui apprenderanno metodologie di lavoro e sperimenteranno attività di sportello e retrosportello. Questa parte del progetto è molto importante perché costituisce la base di lavoro per apprendere competenze da utilizzare poi nel proprio paese di provenienza per sviluppare e gestire delle attività di volontariato a beneficio della comunità locale attraverso la creazione di centri analoghi per la diffusione del volontariato in loco. Le esperienze apprese avranno valore anche per acquisire nuove competenze sia a livello personale che sociale. Sempre in quest'ottica i volontari saranno coinvolti nelle attività di routine di MIC per apprendere le procedure operative, amministrative, gestionali e promozionali di un'associazione di volontariato. I volontari si occuperanno anche delle attività di contatto con le organizzazioni partner che li hanno inviati nel Caucaso del Nord.

I volontari seguiranno un percorso di formazione specifico sulla gestione dei conflitti e delle dinamiche interculturali, interetiche e interreligiose con un esperto in materia. Verrà organizzato un corso di giornalismo per imparare a creare e gestire un giornale, nell'ottica di portare avanti e consolidare le attività del progetto "Tutti figli di Noè", all'interno del quale è stato creato un giornale interetnico nel 2007, pubblicato in russo e distribuito in Ossezia del Nord, Ingušezia e Cecenia per favorire il dialogo interculturale nella regione e per promuovere iniziative di pace e di dialogo attivo.

I volontari lavoreranno nel progetto di accoglienza di bambini caucasici a Vercelli nell'estate 2009, che ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la convivenza e il dialogo interetnico nella regione per una convivenza multiculturale futura possibile.

I giovani saranno supportati fin dal loro arrivo per favorire il loro pieno inserimento nella comunità locale e nelle strutture di MIC dove svolgeranno il loro servizio. Le attività quotidiane saranno pensate insieme, considerando interessi e inclinazioni di ciascun volontario, che avrà modo di costruire un proprio progetto personale.

Sono previste attività di lavoro di rete che i volontari manterranno costantemente con le organizzazioni e gli enti istituzionali con cui MIC collabora nell'area del Caucaso del Nord e della regione di Chernobyl'. Le attività prevedono contatti periodici con l'organizzazione Mir v Dviženie a Briansk in Bielorussia per il progetto Chernobyl', con i ministeri dell'Istruzione e per le Nazionalità dell' Ossezia del Nord, Ingušezia e Cecenia e con i referenti locali in queste repubbliche per i progetti tuttora in corso.

Presso la sede di MIC i volontari, oltre ai momenti di formazione, monitoraggio e valutazione del progetto SVE, faranno riunioni di programmazione delle attività e utilizzeranno le attrezzature d'ufficio a loro disposizione per portare a termine la loro parte di lavoro (fare telefonate, ricerche in internet, preparare materiale divulgativo).

I volontari saranno coinvolti attivamente nei seguenti eventi e progetti:





Incontro annuale sul disastro nucleare di Chernobyl. → Progettazione, gestione e promozione dell'evento. Promozione del volontariato nelle scuole, attraverso incontri con le classi e gli insegnanti, durante i quali si raccontano esperienze e si danno informazioni sulle opportunità;

Progetto Kavkas, i volontari lavoreranno alla preparazione e → gestione dell'accoglienza interetnica di bambini caucasici a Vercelli nell'estate 2009.

Stage di volontariato per giovani delle scuole medie → superiori, che permettono agli adolescenti vercellesi di svolgere un'attività di volontariato con il monitoraggio di volontari con esperienza, di insegnanti e degli operatori del CSV. Qui i volontari SVE parteciperanno ad alcune delle attività previste con i volontari italiani.

Incontri di sensibilizzazione → sulla situazione del Caucaso, preparazione e conduzione di serate culturali in cui verranno proiettati materiali audiovisivi sulla situazione di questi territori

Preparazione e gestione del convegno internazionale sul Caucaso → organizzato da MIC nel mese di maggio 2009 a Vercelli sul tema del dialogo interetnico e interreligioso.

Progetto editoriale "Caucaso: frammenti di → pace". I volontari contribuiranno alla realizzazione del libro lavorando alla sua redazione, promozione e diffusione.

Una settimana tipica:

LUNEDÌ: incontro con il responsabile di MIC per costruire le attività della settimana; lezioni di italiano e lavoro di ufficio in affiancamento agli operatori del CSV per apprendere le modalità di lavoro.

MARTEDÌ: lezione di italiano; laboratorio sulla gestione dei conflitti e delle dinamiche interculturali, interetniche e interreligiose.

MERCOLEDÌ: lezioni di giornalismo: come costituire e gestire un giornale; lavoro di redazione del libro "Caucaso: frammenti di pace".

GIOVEDÌ: incontro con il responsabile di MIC per progettare supportare le attività del Progetto Kavkaz di accoglienza interetnica dei bambini del Caucaso del Nord; attività in sede legate al lavoro di rete con i partner russi con cui MIC collabora per la realizzazione di progetti in loco.

VENERDÌ: lezione di italiano; incontro con il tutor per verificare l'andamento del progetto; attività di formazione con giovani volontari italiani in preparazione dello Stage di Volontariato.

SABATO E DOMENICA: giorni liberi; nel caso alcune attività specifiche dell'associazione dovessero svolgersi nel fine settimana i volontari avranno dei giorni liberi equivalenti durante la settimana.

I volontari saranno incoraggiati e avranno la possibilità di sviluppare un proprio progetto personale, saranno aiutati a condividere le loro opinioni sulle attività svolte e a proporre suggerimenti e nuove idee e potranno proporre nuove attività da realizzare.

I volontari avranno due giorni di vacanza al mese che potranno utilizzare liberamente in accordo con l'organizzazione di accoglienza e in base alle attività da realizzare.

I 3 volontari vivranno insieme ad altri 3 volontari (che svolgeranno il loro servizio presso l'organizzazione di volontariato Anffas) in un alloggio situato nel centro di Vercelli. Ciascun volontario condividerà una camera con un volontario dello stesso sesso, avranno a disposizione una sala e una cucina comuni, dove potranno cucinare i pasti.

Per quanto riguarda i trasporti la sede di lavoro dista circa 15 minuti a piedi.

PAGINA DEDICATA A MIC DA EUROPEAN VOLUNTARY SERVICE:

http://ec.europa.eu/youth/evs/aod/hei_form_en.cfm?EID=42000496246

